



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 3533 - Data adozione: 21/02/2024**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla "Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni" (ID 95648) del comune di Calenzano (FI). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2024

Numero interno di proposta: 2024AD003953

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n. 28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;
- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:
  - in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
  - a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Ricordato altresì che ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della L.R. n. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Premesso che il Comune di Calenzano:

- è dotato di Piano Strutturale Intercomunale, redatto col comune di Sesto Fiorentino, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 03/04/2019 per il Comune di Calenzano e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 11/04/2019 per il Comune di Sesto Fiorentino;
- ha sottoscritto con il comune di Sesto Fiorentino la convenzione per il Piano Strutturale Intercomunale il 13/06/2017, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 65/2014, con la quale veniva individuato nel Comune di Calenzano l'ente responsabile dell'esercizio associato delle funzioni di pianificazione territoriale;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 10/11/2022 ha approvato il Piano Operativo Comunale;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 28/11/2023 ha adottato la "Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni";
- ha approvato la Variante suddetta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2024 e nel termine dei trenta giorni previsto non sono pervenute osservazioni;

Premesso altresì che:

- il Comune di Calenzano ha predisposto il procedimento in oggetto come variante semplificata al Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 65/2014, con la procedura di cui all'articolo 32 L.R. 65/2014, con l'obiettivo di modificare la destinazione urbanistica di un bene all'interno del Territorio Urbanizzato;
- il bene e l'area oggetto di intervento ricadono nell'area di Vincolo denominata "Zona panoramica del comune di Calenzano", di cui alla scheda D.M.13/02/1967 – G.U.68-1967;
- la Variante inoltre introduce altre minime modifiche alla Disciplina del Piano Operativo Comunale, e costituisce l'occasione per la correzione di errori materiali e l'aggiornamento del quadro conoscitivo;
- in particolare una correzione al Piano Operativo Comunale riguarda un provvedimento di tutela della Soprintendenza relativo ad un bene monumentale denominato "colonia agricola Carlo da Frassineto" posto via della Prata, loc. Ponte alla Marina, che nel Piano Operativo Comunale era stato riportato erroneamente e che viene integrato con i corretti estremi del provvedimento e il corretto perimetro del bene tutelato;

Ricordato che:

- con nota protocollo regionale n. 0008648 del 08/01/2024, il comune di Calenzano ha chiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica per la conformazione della Variante semplificata sopra indicata ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. 65/2014 e dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR producendo la relativa documentazione;

-la Regione Toscana, ha convocato per il 09/02/2024 con nota protocollo regionale n. 0030623 del 18/01/2024, la Conferenza paesaggistica suddetta in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di piano del PIT con valenza di Piano paesaggistico;

Dato atto che:

-la Conferenza sopra indicata si è tenuta nella data stabilita del 9/02/2024, il relativo verbale è stato trasmesso con nota protocollo regionale n. 0115970 del 16/02/2024 e, considerate le specificità procedurali previste dagli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014 in relazione all'approvazione delle varianti semplificate, considerato che nella fase partecipativa di formazione della variante non sono pervenute osservazioni e/o contributi e che, pertanto, gli elaborati oggetto di valutazione e conformazione da parte della Conferenza non hanno subito modifiche e/o integrazioni rispetto all'adozione, richiamato l'articolo 6 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018 e, in particolare, il comma 7 ai sensi del quale oggetto di valutazione e conformazione da parte della Conferenza sono gli elaborati così come eventualmente modificati e/o integrati a seguito di osservazioni e/o contributi da parte degli interessati, degli enti preposti o della Conferenza, richiamate le valutazioni di merito istruttorie e odierne, ha ritenuto che si possa procedere nella odierna seduta alla conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'articolo 21 del PIT-PPR per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni nonché per l'integrazione/correzione del quadro conoscitivo e delle NTA del Piano Operativo Comunale;

-la Conferenza suddetta si è conclusa alle ore 10:00 come segue:

- vista la documentazione prodotta agli atti dal Comune di Calenzano, alla luce dell'istruttoria condotta e all'esito delle valutazioni odierne, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT- PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni, con la seguente precisazione:
  - non si producono gli effetti di cui all'articolo 146 comma 5 del Codice pertanto, nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al"Codice" e al PIT/PPR;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

## DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 09/02/2024 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Calenzano (FI) per la conformazione al PIT/PPR della Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni, di cui alla D.C.C. n. 147 del 28/11/2023(di adozione) e, alla D.C.C. n. 3 del 30/01/2024 (di approvazione), si è conclusa come segue:

-vista la documentazione prodotta agli atti dal Comune di Calenzano, alla luce dell'istruttoria condotta e all'esito delle valutazioni odierne, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT- PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo Comunale (POC) per diversa destinazione urbanistica del fabbricato ex-scuola di musica Mascagni, con la seguente precisazione:

- non si producono gli effetti di cui all'articolo 146 comma 5 del Codice pertanto, nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani

Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al“Codice” e al PIT/PPR;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**